

## **Commissione per il notariato**

### **Direttiva 19 ottobre 2017 relativa all'applicazione dell'art. 23 LTN**

È stata sottoposta alla Commissione per il notariato la questione a sapere se il notaio può esporre un massimo di fr. 10.- per ogni lettera e per ogni e-mail, rispettivamente se è corretto indicare in aggiunta anche un onorario per il tempo impiegato per ogni lettera o e-mail.

Si tratta, in concreto, di interpretare l'art. 23 LTN.

L'art. 23 LTN, con il marginale "Altre indennità", ha il seguente tenore:

**Art. 23** Sono riconosciute inoltre le seguenti indennità massime per:

- apertura incarto: fr. 100.-;
- scritturazioni, posta elettronica e fax: fr. 10.-;
- fotocopie: fr. 2.- per copia;
- accessi informatici: importo forfettario di fr. 30.-.

Quelle indicate all'art. 23 LTN sono indubbiamente voci di spesa e indennità particolari, non onorari. Il notaio ha pertanto la possibilità di fatturare, in aggiunta a queste indennità, una remunerazione secondo l'art. 20 cpv. 1 LTN, che recita:

**Art. 20**<sup>1</sup> Le prestazioni connesse alla rogazione di cui all'articolo 1 capoverso 4, e non comprese nella tariffa, vanno remunerate in base alla tariffa oraria.